



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

Perugia, 19 Dicembre 2019

ALLEGATO RIFIUTI

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g.

Comunicazione d'esercizio

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta: EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI S.p.A., iscritta al n. **133/98** nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii.;

P. Iva: 00291060549;

Sede legale: Via Borgo San Giovanni n. 11, Foligno (PG);

Impianto: Loc. Fosso Rio, Foligno (PG);

Riferimenti Normativi

- D.lg. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
- D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
- L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
- D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
- L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.lg. 22/97 e comunicazioni d'inizio attività";
- "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.lg. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;
- D.G.R. 10 Dicembre 2018 N. 1464: D.G.R. 16 Aprile 2018 n. 351, L. R. 11/2009 art. 3 - "Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.", Modifiche;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

Istruttoria

VISTA la documentazione acquisita dal SUAPE del Comune di Foligno e trasmessa alla Provincia di Perugia in data 19.09.2018 (prot. E-34714), con la quale è stata inviata l'istanza di A.U.A. della Edilcalce Viola Olindo e Figli S.p.A.;

VISTA la richiesta di parere della Regione Umbria, prot. 256753 del 03.12.2018, sulla comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii. e protocollata dalla Provincia di Perugia al n. E-43594/18;

VISTA l'integrazione (nulla osta comunale all'esercizio dell'attività ai sensi degli artt. 214-216) inviata tramite PEC dalla presente società: alla Regione Umbria (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) al Comune di Foligno (suap.comune.foligno@postacert.umbria.it) ed alla Provincia di Perugia, che l'ha acquisita in data 17.12.2018, al prot. n. E-45976/18;

TENUTO CONTO del Nulla osta comunale all'esercizio dell'impianto adibito al recupero dei rifiuti non pericolosi, rilasciato dal Comune di Foligno in data 06/12/2018;

PRESO ATTO dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, finalizzato alla coltivazione e recupero in ampliamento di cava di calcare attiva, rilasciato dal Comune di Foligno con prot. n. 0011010/2011;

CONSIDERATO che il sig. Viola Mario, nato a Foligno (PG) il 12.05.1948, residente nel medesimo comune, in Via Spoleto n. 13, in qualità di Legale Rappresentante della Edilcalce Viola Olindo e Figli S.p.A., ha presentato istanza d'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Foligno, ai Fogli n. 240, 241, 252, Part.ile n. 13, 20, 24, 26, 27, 208, 209, 210, 212, 303, 537, 566, 853, 856, 859, 860, 918, 920;

VISTO l'allegato G2 (comprendente la documentazione tecnico-amministrativa) nell'istanza di A.U.A. "Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi", redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che l'istanza, presentata dalla Edilcalce Viola Olindo e Figli S.p.A. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia

www.provincia.perugia.it

PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

A. Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della Edilcalce Viola Olindo e Figli S.p.A.;

B. All'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto su indicato e secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1. E' fatto obbligo alla ditta di compiere le operazioni di recupero (Allegato C della parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), per le Tipologie e le quantità sotto riportate:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.lg. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
7.18*	R10 – R13	20
12.7*	R10 – R13	9200

*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

2. L'impianto dovrà essere conforme, a quanto previsto nel D.M. 05.02.1998 nonché alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine dell'ottenimento dell'AUA;

3. L'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, dovrà essere svolta in conformità alla normativa vigente ed al progetto approvato dall'Autorità competente;

4. La Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto ed il recupero ambientale R10, individuato nell'allegato 1, dovrà avvenire secondo le indicazioni dell'art. 5 del medesimo D.M.;

5. La validità del presente atto è uguale a quella che indicherà il SUAPE del Comune di Foligno, nel Provvedimento Autorizzativo Unico.

L'efficacia dello stesso, è subordinato alla presentazione della polizza fidejussoria, a cura della ditta in intestazione, secondo la D.G.R. del 10.12.2018 n. 1464 (che modifica la D.G.R. 351 del 16.04.2018) e rispettando il documento: *Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214 – 216 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.*, che sostituisce l'allegato A della D.G.R. 351 del 16.04.2018;

La polizza dovrà essere prodotta entro e non oltre 30 (trenta) giorni, dalla notifica del provvedimento conclusivo del procedimento. La durata della fidejussione dovrà essere pari a quell'indicata nell'AUA, più un anno e potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 6 mesi prima della scadenza. Sono previste riduzioni alle aziende in possesso della registrazione EMAS o in possesso della certificazione UNI EN ISO 14.001. La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente il divieto all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi;



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia

www.provincia.perugia.it

PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

6. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it), qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;

7. La Ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;

8. S'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

9. Sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

10. Il presente, è subordinato al rilascio della comunicazione antimafia, D.lg. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., pertanto nel caso in cui sussistano cause di decadenza, sospensione, divieto, di cui all'art. 67, lo stesso sarà revocato;

11. Di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B.: I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196.

P.S.: La D.G.R. 1464 del 10-12-2018 diverrà esecutiva dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E TERRITORIO
Arch. Sergio Formica**

(Documento informatico firmato digitalmente)